



***Frodi e Mobile Banking:
siamo pronti alla prossima sfida?***

**ABI Lab
Banche e sicurezza - 05 giugno 2015**

**Teo Santaguida
Resp. Centro Competenza Antifrode IKS**

- Su un campione di 150mil di dispositivi monitorati solo lo **0,0064%** di device si è connesso a domini malevoli (C&C).
- “There is a bigger chance of being struck by lightning (**0.01%** chance in a lifetime) than having a mobile device infected with malware”



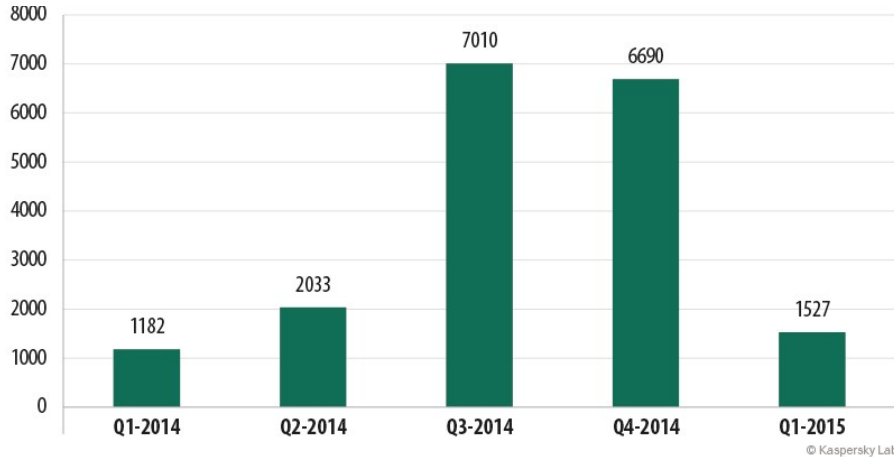
Fonte: Damballa @ RSA Conference 2015 –
Characterizing Malicious Traffic on Cellular Networks: A Retrospective

- Su un campione di 10mil/sett di dispositivi connessi, solo lo **0,003%** di device ha rilevato segni di compromissione da parte di malware realmente pericolo.
- “Mobile devices are not a preferred vector in data breaches”

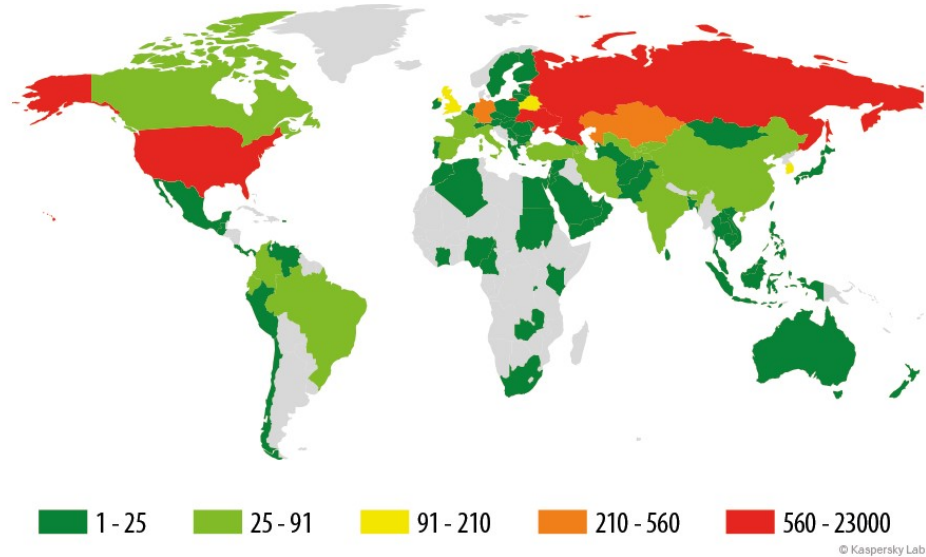


Fonte: Verizon – 2015 Data Breach Investigation Report

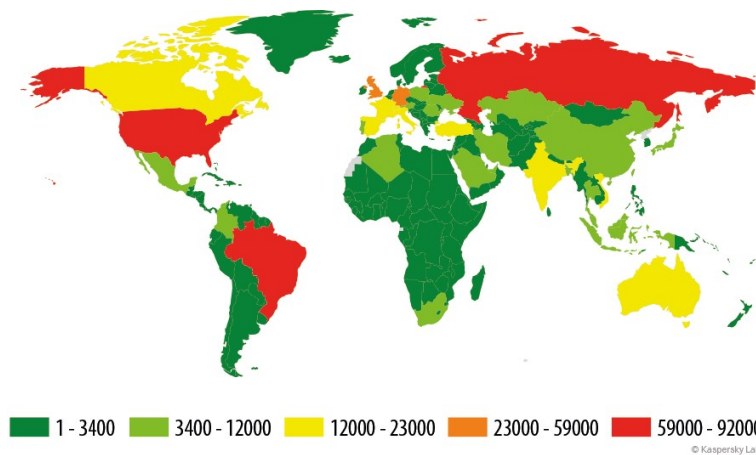
Malware e frodi su Mobile: un falso problema?



Number of mobile banker Trojans detected



Geography of mobile banking threats in Q1 2015
(number of users attacked)



Geography of banking malware attack

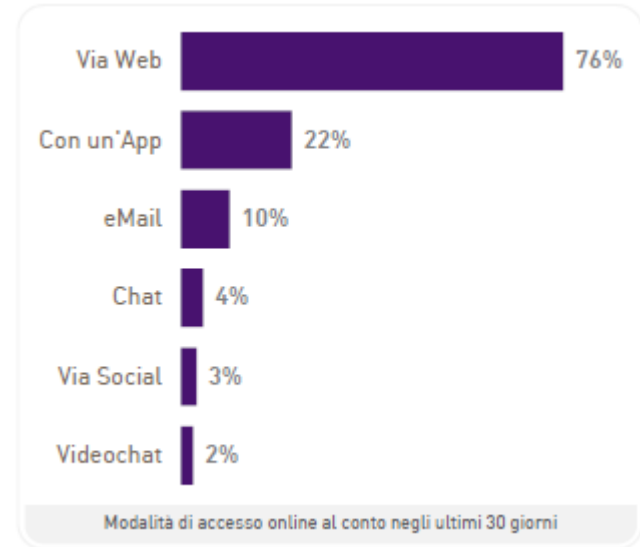
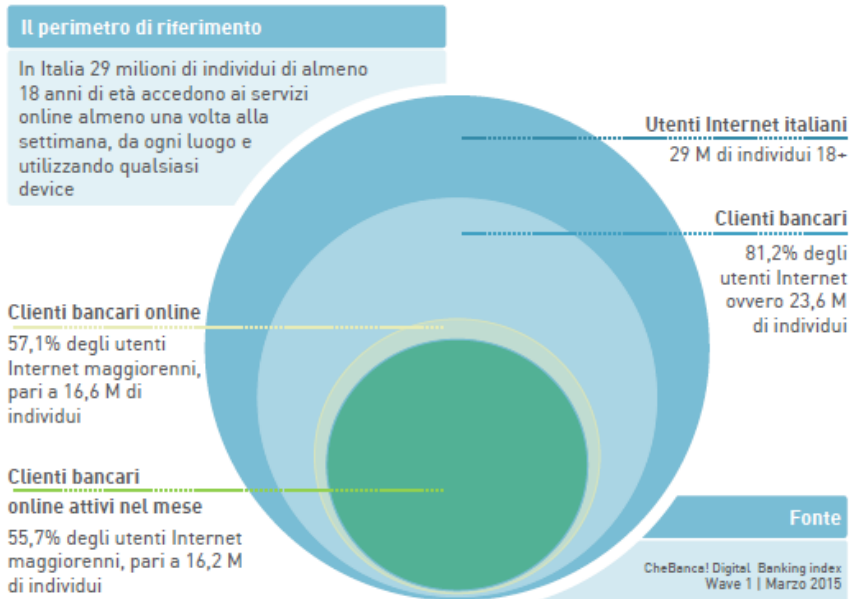
Infezioni da malware finanziario per dispositivi tradizionali (PC, laptop) cresciuto del 65% rispetto a 4Q-2014

Fonte: Kaspersky – IT threat evolution in Q1 2015

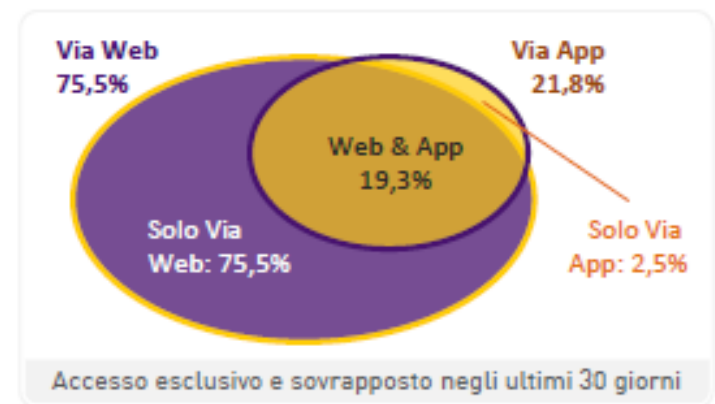
Malware e frodi su Mobile: ma perchè preoccuparsi allora?



- *Diffusione di utilizzo del canale mobile*
- *Bassa percezione dei rischi di sicurezza*
- *Nuove armi in fase di industrializzazione*
- *Livelli di difesa app mobile banking non ottimali*

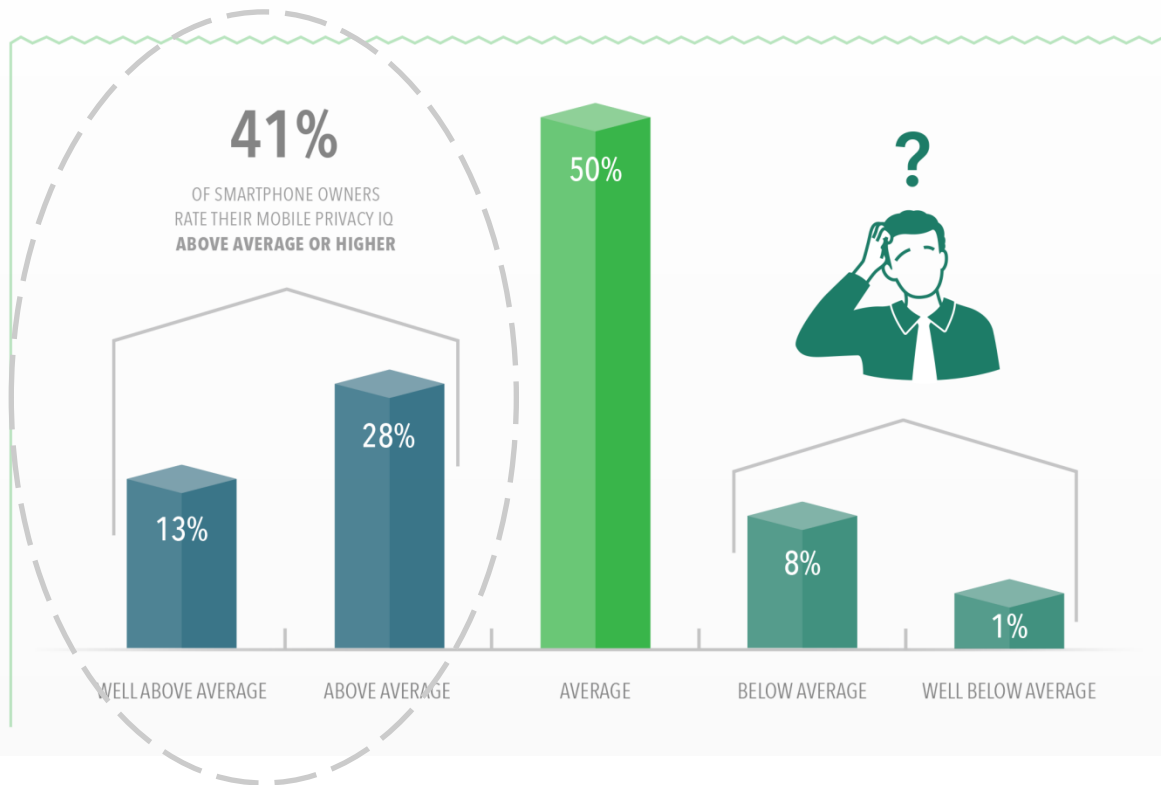


- Se l'Internet banking in **15 anni** circa si è diffuso al **76%** nelle abitudini dei correntisti...
- ... oggi Il **22%** degli utenti accedono tramite app (circa 3Mil di utenti)...
- ... in meno di **4 anni**



Fonte: CheBanca! – Digital Banking Index – Wave 1 (Marzo 2015)

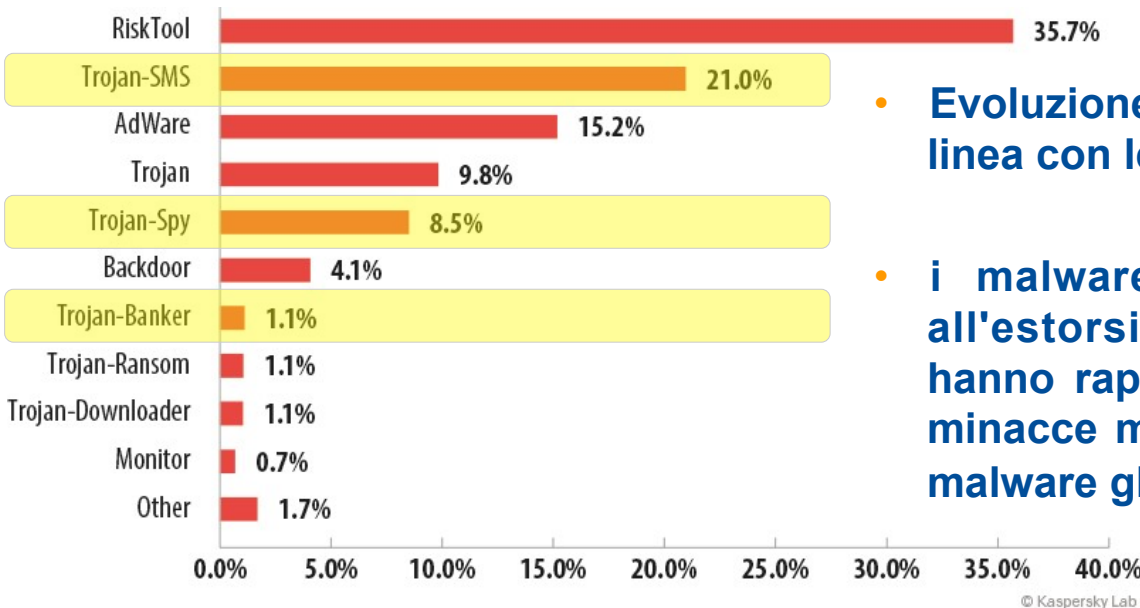
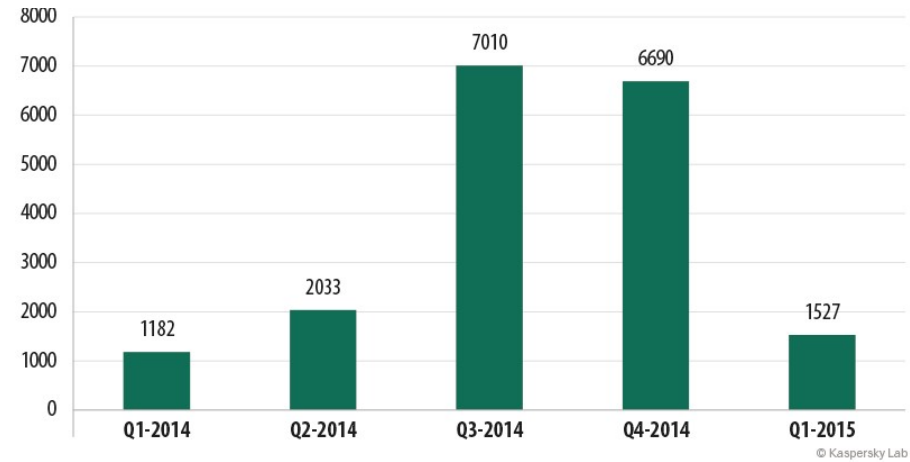
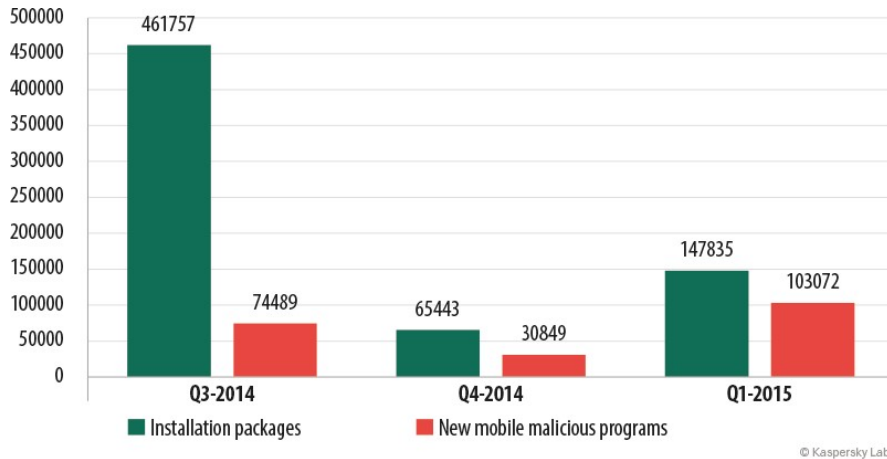
RATING YOUR MOBILE PRIVACY IQ



- Il **35%** scarica app da Marketplace non ufficiali
- Il **52%** non legge le policy di permission richieste in fase di installazione delle app
- Il **35%** usa reti wi-fi pubbliche e/o aperte senza preoccuparsene
- Il **34%** non imposta un PIN di sicurezza
- Il **61%** naviga su siti sconosciuti

Fonte: Lockout - Mobile Privacy IQ 2015

Nuove armi in fase di industrializzazione

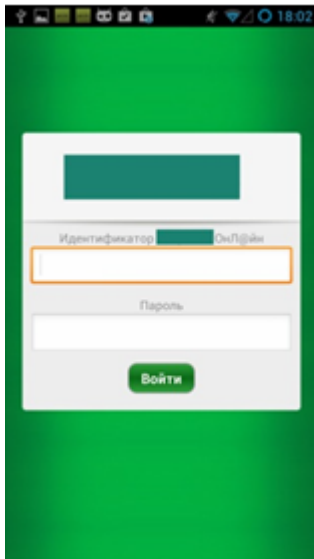


- **Evoluzione dei malware sempre più in linea con le esigenze di monetizzare.**
- **i malware mobile preposti al furto e all'estorsione del denaro degli utenti hanno rappresentato il 23,2% delle nuove minacce mobile comparse sulla scena del malware globale.**

Fonte: Kaspersky – IT threat evolution in Q1 2015

Nuove armi in fase di industrializzazione

Esempio 1: svpEng



- svpEng è un malware finanziario scoperto in Russia a metà del 2013.
- Le prime versioni si attivavano in fase di accesso da parte degli utenti a 3 grandi banche russe e tramite injection dirottavano gli utenti verso sito di phishing, al fine di sottrarre credenziali

2013

Scoperta del malware
Target:
solo banche russe

2014

Nuove varianti estendono funzionalità (ransomware) e ambito geografico di azione.

Nuovi Target:

USAA Mobile
Citi Mobile
Amex Mobile
Wells Fargo Mobile
Bank of America Mobile Banking
TD App
Chase Mobile
BB&T Mobile Banking
Regions Mobile

- **91% degli attacchi diretti in USA e UK (target app in lingua inglese)**
- **7 % verso altre «lingue» (Germania, Svizzera e India)**

2015



Nuove armi in fase di industrializzazione

Esempio 2: opFake

- Un numero sempre crescente di Trojan-SMS risulta ora provvisto della specifica funzionalità nociva che consente di poter attaccare gli account bancari degli utenti-vittima.
- Il malware OpFake.cc si è evoluto ed è ora in grado di condurre attacchi nei confronti di almeno 29 applicazioni collegate alla sfera bancaria e finanziaria.

	Name	% of attacks *
1	DangerousObject.Multi.Generic	10.90%
2	AdWare.AndroidOS.Viser.a	9.20%
3	Trojan-SMS.AndroidOS.Podec.a	7.92%
4	RiskTool.AndroidOS.MimobSMS.a	7.82%
5	Trojan-SMS.AndroidOS.OpFake.a	6.44%
6	Trojan.AndroidOS.Mobtes.b	6.09%
7	Adware.AndroidOS.MobiDash.a	5.96%
8	Exploit.AndroidOS.Lotoor.be	4.84%
9	RiskTool.AndroidOS.SMSreg.gc	4.42%

Percentage of users attacked by the malware in question, relative to all users attacked

Fonte: Kaspersky – IT threat evolution in Q1 2015



Security Report 2015

Applicazioni Mobile: analisi del livello di sicurezza

Il presente documento sintetizza i risultati di un'attività di assessment di sicurezza effettuata su un campione di applicazioni mobile rilasciate da Istituti e società di servizi bancari e finanziari, distributori di contenuti multimediali a pagamento, del panorama italiano e mondiale.

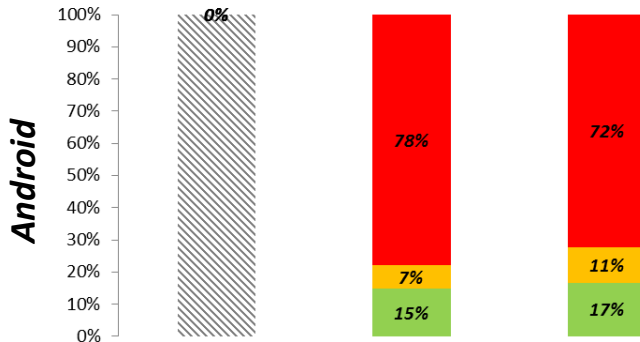
In considerazione della crescita esponenziale dei servizi finanziari offerti su canale mobile, l'attività si inquadra in un'iniziativa di IKS ed in particolare del "MOBO Lab", il Centro di Competenza specializzato in ambito Mobile & Security, rivolta a fotografare come lo sviluppo di tali servizi, indirizza e mitiga i rischi di sicurezza specifici del mondo mobile.

Il report, qui alla sua seconda edizione, viene pubblicato con cadenza annuale per analizzare e verificare puntualmente lo stato dell'arte e l'evoluzione del settore, anche dal punto di vista delle nuove tecnologie introdotte nel mercato.

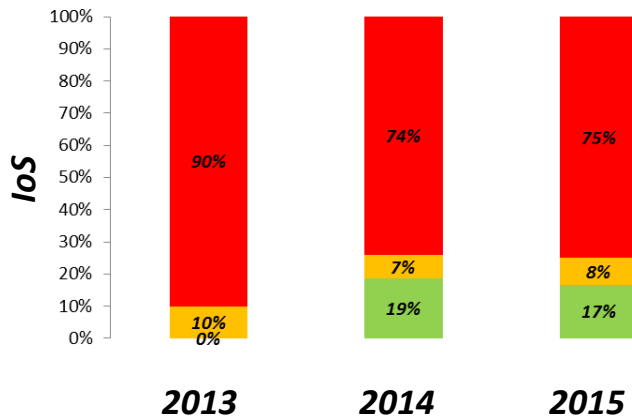
© Copyright 2014 IKS Srl

- Realizzato dal Competence Center Mobile di IKS, il report si pone l'obiettivo di fotografare lo stato dell'arte rispetto alla sicurezza delle app mobile in ambito finance.
- Considera un campione significativo di app mobile banking rilasciate da realtà bancarie italiane e (in quantità minore) internazionali
- A settembre verrà rilasciata la terza edizione del report, della quale si forniscono a seguire elementi di preview

Ambito di analisi	Descrizione
<i>Sicurezza run-time</i>	Resistenza ad attacco dall'interno del sistema operativo
<i>Network Communication Security</i>	Robustezza delle comunicazioni verso il back-end.
<i>Intellegibilità della logica implementativa</i>	Elementi architettureali che possano generare vulnerabilità specifiche
<i>Persistenza File-System</i>	Presenza di cache e file sensibili su disco dopo l'esecuzione dell'app



Il livello di attenzione alla sicurezza runtime è mediamente basso. Rispetto al 2013 si evidenzia un miglioramento, tuttavia le verifiche fatte per determinare la presenza di jailbreak o rooting e le contromisure adottate sono spesso rudimentali e facilmente aggirabili.



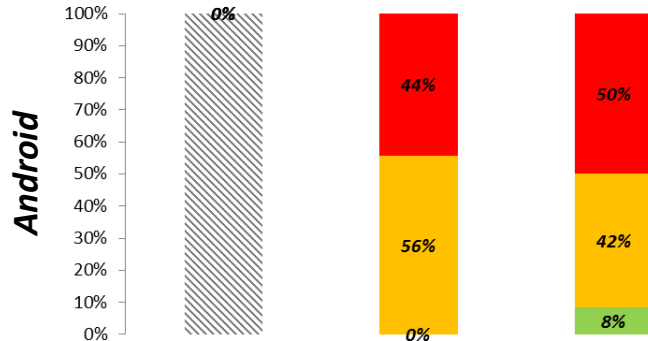
Rischi

E' possibile modificare il funzionamento di un'applicazione mobile mentre è in esecuzione attraverso diverse tecniche:

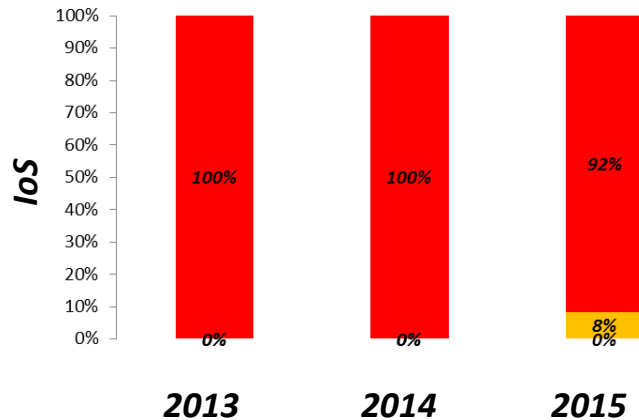
- **Jailbreak e/o rooting:** processo di rimozione delle limitazioni di sicurezza imposte dai s.o., che apre le porte all'utilizzo di una serie di strumenti di abuso runtime

Javascript injection: modifica di script utilizzati dalle app mobile (specie in framework di sviluppo multi-piattaforma). Non richiede compromissione (Jailbreak o rooting).

- **Gestito correttamente**
- **Parzialmente gestito**
- **Non correttamente gestito**



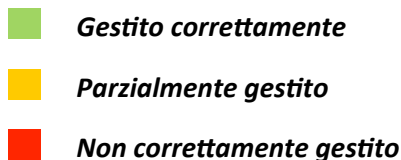
Lo scenario è molto diverso tra iOS e Android: se in iOS quasi il 100% delle applicazioni analizzate non ha evidenziato contromisure per complicare il reverse engineering, in Android sembra esserci più consapevolezza dei rischi (complice anche la disponibilità di tool di offuscamento)

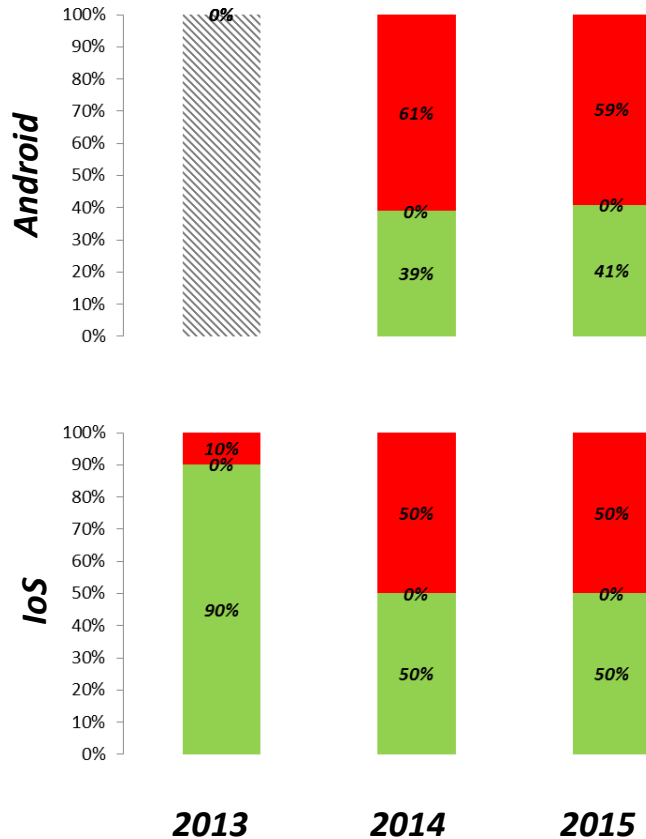


Rischi

All'interno dell'eseguibile di una app, è spesso possibile trovare informazioni molto utili ad un attaccante, quali per esempio:

- Password o salt hardcoded.
- Stringhe costanti utili a individuare le implementazioni critiche del codice
- Informazioni sui servizi di backend
- Informazioni sui controlli anti-compromissione





A dimostrazione della maggiore attenzione e consapevolezza delle problematiche di sicurezza legate alle comunicazioni di rete, nelle APP oggetto del test si rileva il corretto utilizzo dallo SDK di Apple e Google per l'utilizzo e la validazione delle connessioni HTTPS.

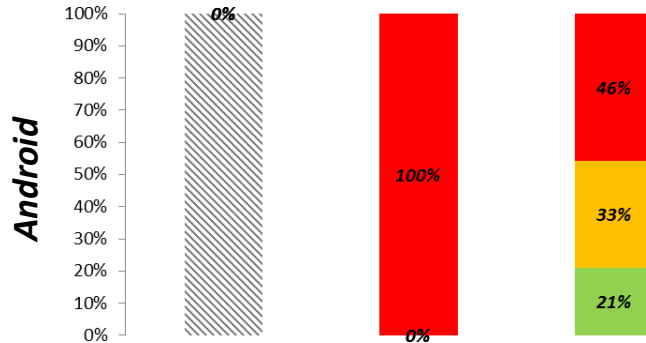
Molto raramente viene verificato che il certificato sia effettivamente quello emesso dal distributore dell'app.

Rischi

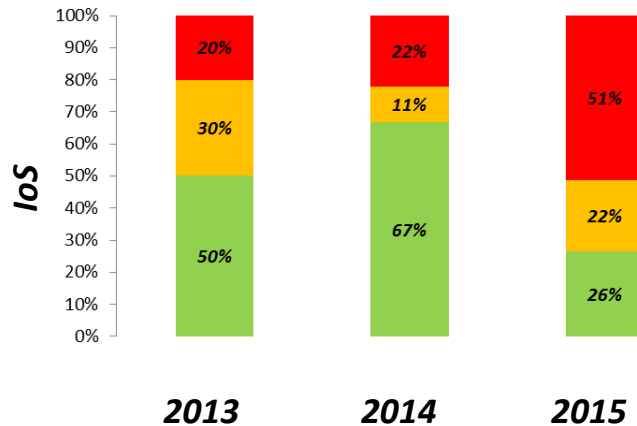
Come tutte le misure di sicurezza, HTTPS deve essere utilizzato in maniera corretta. Frequenti utilizzi erranei riscontrati che possono ricondurre ad attacchi di MITM

- Controllo dei certificati utilizzati non effettuato
- Controllo dell'issuer del certificato non effettuato

- **Gestito correttamente**
- **Parzialmente gestito**
- **Non correttamente gestito**



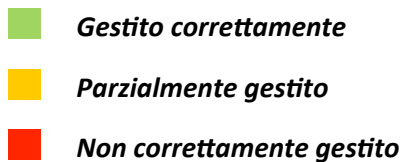
Soprattutto per Android, su questo tema si riscontra un aumento di sensibilità negli anni da parte degli sviluppatori. Tuttavia anche quest'anno registriamo evidenze di una non corretta gestione della cache

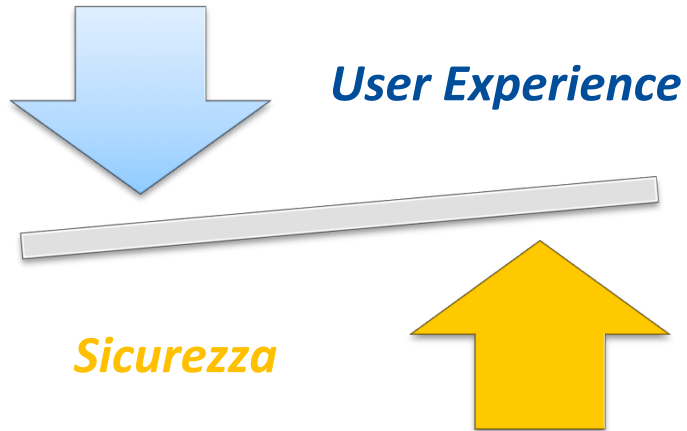


Rischi

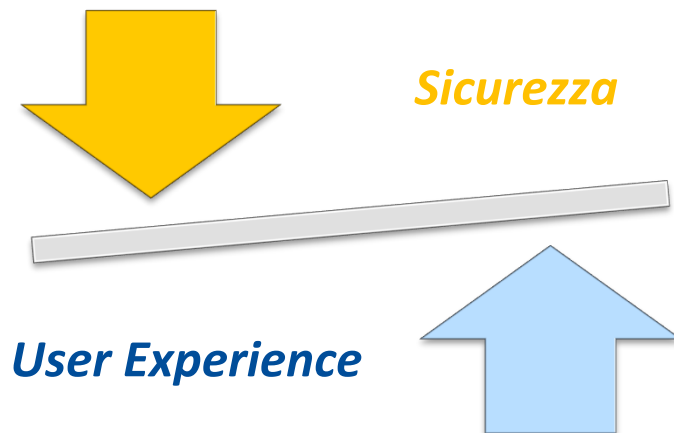
Il file system è una potenziale fonte di informazioni sensibili, soprattutto in caso di smarrimento del dispositivo. Una non corretta gestione della cache può permettere ad un attaccante di rilevare:

- Informazioni sensibili per la privacy
- Informazioni critiche riguardo l'operatività utente
- Dati biometrici
- Informazioni utili a condurre attacchi anche tramite altri canali (es. Online banking).





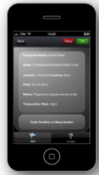
- Priorità alla **Sicurezza**; tutte le transazioni provenienti da device insicuri vengono bloccate
- Il numero di device compromessi è molto alto, e non sempre il servizio mobile banking ne subisce gli effetti
- Risultato? La **User experience** è gravemente danneggiata con inevitabili problemi di marketing



- Priorità alla **User Experience**; si evitano controlli o non si tiene conto dei risultati
- Risultato? **Sicurezza** potenzialmente compromessa

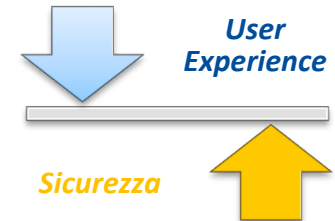


Canale Mobile



- SMASH Mobile sfrutta delle librerie come sonde utili a estrapolare campioni rappresentativi dello stato della device:

- Compromissione
- Device fingerprint
- Time Fingerprint:
- User behaviour:



Canale Internet



- L'esito dei controlli viene analizzato dall'engine SMASH attraverso controlli puntuali e di analisi comportamentali, e memorizzato nel database al fine di alimentare la storia del device e dei suoi eventuali cambiamenti nel tempo.

- SMASH Mobile permette la correlazione del livello di sicurezza del dispositivo con un livello di rischio calcolato sulla base del normale utilizzo del servizio da parte del cliente, attraverso l'analisi delle informazioni legate alle transazioni

Strumenti antifrode

Device fingerprint

Device Check

Block

tx details

User Behaviour

Permit

OTP Challenge

Investigation



Grazie per l'attenzione